



COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE DEL SERVIZIO IDRICO PER L'ANNO 2016.

VISTE:

- la Deliberazione dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) n. 5 del 17.02.2016 con la quale viene approvato il regolamento regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie carattere sociale per il servizio idrico integrato che conferisce ai Comuni piena autonomia nel determinare la misura dell'agevolazione spettante;
- la presa d'atto da parte della Conferenza dei Sindaci della zona fiorentina sud-est in data 24/06/2016 delle linee di indirizzo per le modalità per l'accesso e i criteri volti alle agevolazioni tariffarie a favore delle utenze deboli;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 14.07.2016 con la quale si approvano i requisiti ed i criteri per le agevolazioni tariffarie rivolte alle utenze deboli;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio per le Politiche Sociali del Comune di Figline e Incisa Valdarno n. 1096 del 14.07.2016 di approvazione e pubblicazione del bando per l'accesso ai rimborsi economici e della relativa modulistica

SI RENDE NOTO

che a partire dal 20 luglio 2016 e fino al 20 settembre 2016 i residenti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno possono presentare domanda per chiedere l'assegnazione di rimborsi economici della tariffa del servizio idrico esclusivamente per l'abitazione di residenza in base agli articoli che seguono.

ART. 1 – REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'AGEVOLAZIONE

1. Possono essere ammessi a presentare domanda di rimborso i cittadini che, alla data di pubblicazione del presente bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

-1.1 Residenza nel Comune di Figline e Incisa Valdarno

-1.2 titolarità di fornitura domestica residente individuale o nel caso di utenze aggregate (es. condominiali) residenza presso il corrispondente indirizzo di fornitura; sono ammessi al beneficio gli inquilini che sostengono la fornitura dell'acqua intestata al locatore/comodante relativamente all'abitazione in cui si ha la residenza;

-1.3 regolarità con il pagamento dei consumi per l'anno 2015, a meno che tutta la morosità non venga sanata prima della presentazione della domanda;

-1.4 possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE Ordinario), in corso di validità, del nucleo familiare, calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 e ss.mm.ii. non

superiore ad € 11.000,00 o, in alternativa, non superiore ad € 13.700,00 purché in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) nucleo familiare numeroso composto da almeno 5 persone
- b) nucleo familiare composto esclusivamente da ultrasessantacinquenni;
- c) nucleo familiare in presenza di persone con attestazione di handicap o con invalidità uguale o superiore al 67%.

2. In caso di ISEE pari a 0 l'ammissibilità della domanda è possibile soltanto in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento da parte del soggetto interessato o di chi presta l'aiuto economico.

ART. 2 – FORMAZIONE GRADUATORIA

1. La graduatoria degli aventi diritto sarà definita assegnando la priorità al valore ISEE più basso.

2. Al solo fine dell'inserimento in graduatoria agli aventi diritto che possiedono i requisiti di cui al precedente art. 1 - punto 1.4 - lett. a) b) c), sarà considerato il valore ISEE abbattuto di € 2.700,00.

3. A parità di valore ISEE il contributo sarà assegnato secondo l'ordine crescente del numero di protocollo attestante la presentazione della domanda.

4. La collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente diritto all'erogazione del contributo riconosciuto.

ART. 3 – AMMONTARE DEL RIMBORSO

1. Ai beneficiari potrà essere erogato un rimborso nella misura massima del 70% dell'importo relativo al consumo idrico relativo all'anno 2015, opportunamente documentato.

2. Qualora il fondo assegnato dall'Autorità Idrica Toscana, pari ad € 40.094,94, non consenta di coprire tutto il fabbisogno, calcolato sulla base della spesa sostenuta dai richiedenti, sarà concesso un rimborso diverso dal 70 %, applicando un abbattimento della percentuale di pari importo a tutti gli aventi diritto, tenuto conto dell'ammontare complessivo della spesa sostenuta dai richiedenti e dei fondi disponibile e comunque fino ad un minimo di rimborso non inferiore al 33%.

3. Qualora anche in quest'ultimo caso le risorse assegnate non fossero sufficienti, il rimborso sarà erogato nella misura minima del 33%, rispettando l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse.

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti che saranno distribuiti presso l'Ufficio Relazioni al Pubblico del Comune.

2. La modulistica sarà scaricabile anche dal sito internet del Comune (www.comunefiv.it).

3. Le istanze, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione ed essere presentate presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

4. In caso di utenza condominiale si dovrà produrre una dichiarazione dell'amministratore di condominio (o analoga figura) relativa alla regolarità dei pagamenti per il consumo idrico, nonché l'entità del consumo idrico riferito al nucleo richiedente l'agevolazione.

5. La bolletta potrà risultare intestata anche al proprietario dell'abitazione purché questi dichiari che il richiedente si fa carico della spesa e sia prodotta copia del contratto di locazione regolarmente registrato.

6. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 20 settembre 2016 ore 18,00.

ART. 5 - AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

1. Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'Art. 1 del presente bando.

ART. 6 - CONTROLLI E SANZIONI

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM n. 221/1999 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dal T.U. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 7 - RICORSI

1. Contro l'atto amministrativo di approvazione della graduatoria amministrativa è possibile presentare ricorso al Tar entro 60 giorni o alternativamente entro 120 è possibile presentare ricorso al Presidente della Repubblica.

ART. 8 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 196/03 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

2. Il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Servizio per le Politiche Sociali D.ssa Elisabetta Bargilli.

3. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs.vo 196/03.